

SERIE C. Nelle ultime tre trasferte gardesani sempre costretti a rincorrere gli avversari: punto in rimonta con Legnano e Gubbio, debacle contro la Virtus Verona

Feralpisalò alla ricerca dell'approccio vincente

Il tecnico Pavanel chiede più attenzione: «Non sono contento della prima mezz'ora, lavoriamo per evitare simili sbandamenti»

Sergio Zanca

Se un indizio non fa una prova, tre danno invece una certezza. Per tre volte consecutive nelle ultime tre trasferte la Feralpisalò è partita in modo fiacco e poco incisivo. La dimostrazione che la squadra fatica a entrare subito in partita, e lascia invece l'iniziativa agli avversari, abili a sfruttarla. L'11 novembre, a Legnano, contro la matricola, De Lucia è stato subito chiamato da Rolfini alla parata in volo, per mandare in corner. E al 23' Grandolfo ha sbloccato il punteggio, grazie a uno svago di Rizzo che, su un rilancio da metà campo, ha staccato di testa, ma, anziché rinviare, ha spedito all'indietro, scavalcando il compagno Bacchetti, e fornendo un inavvoltabile, delizioso assist all'attaccante veneto, svelto a insaccare. Poi Scarsella ha rimediato, fissando l'1-1.



Il primo gol subito dalla Feralpisalò lo scorso 11 novembre con la Virtus Verona: gara in salita dopo soli 2'

NELLA NOTTURNA di mercoledì 11, a Verona, pronta, via, e la Virtus Vecomp è passata in vantaggio con Pittarello che, saltando su un lungo rilancio dalle retrovie, ha anticipato Gianni, incrociando all'incrocio, e infilando Liverani. Erano trascorsi appena 90 secondi. Sul gol la squadra di Gigi Fresco ha gettato le basi per il 3-0 finale. Probabile che la squadra di Gigi Fresco sia stata sottovalutata. Domenica 29, al «Barbetti», il Gubbio si è fatto valere con Pasquato, che al 27 ha scagliato dal vertice sinistro dell'area un fendente imprevedibile, indirizzandolo verso il palo più lontano: una prodezza. Qualche minuto, e lo stesso trequartista

L'iniziativa

«LEONCINO IN CRESCITA» E DE CENCO DIVENTA PAPA'

Caio De Cenco è diventato papà. L'attaccante della Feralpisalò ha dato l'annuncio nella sua lingua originaria: «As 3.25 o Nico chego ao mundo, ele e a mamae estao otimos». È arrivato Nico, e sta benissimo, come mamma Chiara. «Bravissima super mamma, e benvenuto amore di papà», il commento di Caio. Il parto è avvenuto alla Poliambulanza. Nico ha fatto da testimonial al progetto «Leoncino in crescita» che

sarà presentato stamattina nello stesso istituto ospedaliero, dal presidente Giuseppe Pasini e da Alessandro Triboldi, dg della Fondazione. Previsto anche il collegamento Facebook sul sito della società gardesana. Con l'iniziativa verrà regalata una maglia verdeblù alle famiglie dei quasi 3mila bambini che nascono ogni anno in Poliambulanza. Per ogni maglia sarà devoluta una cifra simbolica destinata a Mami Voice, associazione che sostiene i piccoli prematuri.



L'attaccante Caio De Cenco

sta ha sfiorato il raddoppio: De Lucia ha rintuzzato la minaccia con un piede. Bilancio per nulla rassicurante: per la terza gara esterna consecutiva Feralpisalò messa sotto nella fase iniziale, e, stavolta, capace di rimontare solo nel finale, con Legati.

«Non sono contento della prima mezz'ora - aveva detto il tecnico Massimo Pavanel, rientrando dall'Umbria -. Dopo le vittorie importanti, con Triestina e Padova, avremmo dovuto iniziare meglio. Con le squadre giovani gli alti e bassi sono frequenti. Bisognerà lavorare su questo aspetto, e evitare in futuro simili sbandamenti».

DOMANI a Fano i gardesani dovranno cercare di prendersi con pigro diverso, presentando l'iniziativa fin dall'avvio, senza lasciare spazio agli avversari. Sulla carta la gara è agevole, ma non va sottovalutata. I marchigiani sono penultimi ma reduci dalla vittoria di mercoledì nel recupero col Legnano (la prima stagionale). Il loro attacco (8 gol segnati) è uno dei peggiori del girone.

Allo stadio «Mancini» la Feralpisalò ha una tradizione favorevole, avendo conquistato due vittorie e un pareggio in quattro scontri. Solo il primo duello, il 12 marzo 2017, è finito con una sconfitta (1-3). A seguire l'1-1 del 27 gennaio 2018 (vantaggio di Voltan, pari di Fioretti), l'1-0 firmato Caracciolo del 24 marzo 2019, e il 2-1 dell'8 febbraio scorso: gol di Altobelli e Majorino (al 90') che hanno vanificato il guizzo di Barbuti, ex Lumezzane. ■

Il notiziario

De Lucia ancora in dubbio Morosini non recupera



Diego Zanin sostituirà in panchina lo squalificato Massimo Pavanel

La rosa della Feralpisalò ha trascorso l'intera mattinata di ieri sul lago, prima per effettuare gli esami sierologici e i tamponi, poi per lavorare sul terreno del «Carlo Amadei», adiacente allo stadio «Lino Turina». Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo a Fano, il dubbio più rilevante riguarda De Lucia, fermato da dolori alla schiena, e costretto a sottoporsi alle terapie del caso. Il portiere ha chiesto come regalo a Santa Lucia di recuperare la piena efficienza fisica. Al momento, però, non è possibile prevedere se domani sarà disponibile.

Sicuri assenti il centrocampista Tommaso Morosini (lesione muscolare), il centrale difensivo Elia Legati e il terzino sinistro Nicholas Rizzo, entrambi squalificati. Gli ultimi due verranno rilevati da Loris Bacchetti e da Giorgio Brogni. Stamattina seduta di rifinitura

a Salò, poi il pranzo al Blu Hotel Brixia di Castenedolo, nei pressi del casello autostradale di Brescia Est, e la partenza in pulman. In seguito allo stop deciso dal giudice sportivo nei confronti di Massimo Pavanel, a Fano (e anche nella successiva gara interna con la Fermana, anticipata a sabato 19 dicembre, ore 18), a condurre la Feralpisalò dalla panchina sarà il vice Diego Zanin.

L'EXATTACCANTE di Lumezzane, con 37 gol complessivi in tre anni e mezzo, e Montichiari (34 reti in quattro campionati) l'anno scorso ha salvato il Belluno. I suoi risultati più brillanti come tecnico li ha ottenuti col Treviso, conquistando due promozioni consecutive: in D nel 2011 e in C2 nel 2012, successo conseguito grazie al 3-2 dell'ultima giornata, sul campo del Montichiari di Antonio Sodo, retrocesso. **SEZA.**